MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante l'"*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024, al n. 62, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024–2026*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2024, n. 3, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la decisione della Commissione Europea del 4 agosto 2006 che fissa l'elenco delle Regioni ammesse a beneficiare del finanziamento dei Fondi strutturali nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" per il periodo 2007-2013;

VISTO l'articolo 1, comma 1156, lettera g-*bis)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'art. 2, comma 549 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come successivamente integrato dall'articolo 1, comma 496, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il decreto del Direttore generale degli ammortizzatori sociali e della formazione n. 234 del 7 agosto 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22 agosto 2018 al numero 1-2961, con cui sono ripartite, per quattro annualità, tra le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia le risorse destinate, ai sensi dell'articolo 1, comma 1156, lettera g-*bis*) sopracitato, a incentivare la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, *ex* articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTA la convenzione tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia del 18 settembre 2018, attuativa del decreto direttoriale n. 234 del 7 agosto 2018 e approvata con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 276 del 20 settembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2018, al n. 3207;

VISTI l'articolo 1, comma 3 e l'articolo 2, comma 1 della convenzione sopracitata, nei quali è specificato che l'importo annuo pro-capite dell'incentivo, pari ad € 9.296,22, è riconosciuto dalla data di decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed è trasferito alla Regione Puglia su richiesta della medesima, da presentarsi per ognuno dei suddetti quattro anni;

VISTA la nota prot. n. 253549 del 28 maggio 2024 con cui la Regione Puglia ha chiesto il trasferimento delle risorse di cui al decreto direttoriale n. 234 del 7 agosto 2018 e della relativa convenzione attuativa, per l'importo complessivo di € 139.443,30 (euro *centotrentanovemilaquattrocentoquarantatré*/30), a titolo di terza annualità di contributo per la stabilizzazione di n. 15 LSU, avvenuta nell'anno 2020;

VISTA la dichiarazione, a firma della Dirigente della Divisione II della Direzione generale degli ammortizzatori sociali prot. n. 15772 del 31 ottobre 2024, con cui si dà atto della conclusione dell'istruttoria e si determina la liquidazione dell'importo di € 139.443,30 (euro *centotrentanovemilaquattrocentoquarantatré*/30);

RITENUTO, pertanto, di provvedere al trasferimento, in favore della Regione Puglia dell'importo complessivo di € 139.443,30 (euro *centotrentanovemilaquattrocentoquarantatré*/30), ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lettera g-*bis*) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a titolo di terza annualità di contributo per la stabilizzazione di n. 15 LSU, avvenuta nell'anno 2020;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

D E C R E T A

Articolo 1

1. Si dispone il trasferimento della somma di € 139.443,30 (euro *centotrentanovemilaquattrocentoquarantatré*/30), in favore della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lettera g-*bis*) della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Articolo 2

1. Detta spesa graverà sul cap. 2230 – PG 02 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito - sull'impegno di spesa n. 7511 del 7 ottobre 2010.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it.

*Manuela Gaetani**



Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

La dirigente
Anna Bellobuono

FR/AC
**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*